Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1895 — Roma — Lunedì 24 Giugno — NUMERO 147

DIREZIONE in Via Larga, nel Palazzo Baleani	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi	AMMINISTRAZIONE in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » **0.30** }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35**.*
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

S. M. il Re, nelle ore pomeridiane di ieri, ha ricevuto in forma solenne, prima la Presidenza e la Deputazione del Senato del Regno, poi la Presidenza e la Deputazione della Camera dei Deputati, che presentarono a S. M. gli indirizzi in risposta al discorso della Corona.

S. M. udita la lettura degli Indirizzi fatta dai Presidenti dell'uno e dell'altro ramo del Parlamento, intrattenendosi coi rappresentanti del Senato, disse avere il Senato un grave còmpito da adempiere, insieme colla Camera elettiva, quello, cioè, di coadiuvare il suo Governo nella consolidazione delle pubbliche finanze e nella pacificazione degli animi.

S. M., rivolgendosi ai rappresentanti della Camera elettiva, disse essergli di felice augurio la risposta della Camera che coadiuverà il suo Governo nell'opera di consolidazione delle pubbliche finanze e di pacificazione degli animi, ciò che risponde alla volontà manifestata dalla Nazione nella elezione dei suoi deputati. S. M. espresse inoltre la massima fiducia nell'opera della Camera per il benessere del popolo e la grandezza della Patria.

Sua Maestà il Re ha ricevuto il 22 corrente, alle ore 15, in udienza solenne, il sig. dott. Gastone Carlin Inviato Straordinario e Ministro Plenipotenziario della Confederazione Svizzera, il quale ebbe l'onore di presentare a S. M. il Re le lettere del Suo Governo che lo accreditano in tale qualità presso questa Real Corte.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Sua Maestà il Re ricevette sabato 22 giugno, alle ore 14, in udienza solenne, S. E. il Conte di Benomar, il quale presentò alla Maestà Sua la lettera di Sua Maestà la Regina reggente di Spagna che lo accredita presso la Sua Real persona in qualità di Ambasciatore.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Sulla proposta del Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio:

Con decreti del 28 aprile 1895:

Ad uffiziale:

Bandini cav. Scilio, Presidente della Banca Mutuo Popolare di Siena.
Nencini cav. Giuseppe, Direttore id. id.
Trolliet cav. Carlo Giulio, industriale in Oleggio.

A cavaliere:

Tobler dott. Oscar, propietario in Agnano.
Laugieri Riccardo, commerciante in Genova.
Ronzini Camillo, industriale in Bologna.
Pasqualis prof. dott. Giusto, id. Vittorio.
Pregnolato Angelo, id. Adria.
Pisapia avv. Francesco Saverio, proprietario in Cava dei Tirreni.
Aliprandi Giosuè, comproprietario e gerente del Banco metalli preziosi di Milano.
Ulivieri Carlo, Direttore della Banca di Firenze.
Cardini Ernesto, industriale in Siena.
Pezzuoli ing. Clemente, proprietario in Siena.
Cassinelli cav. Edoardo, di Alessandria.
Garbarino avv. Maggiorino di Acqui.
Iachino Giovanni, notaio in Alessandria.
Menozzi Luigi, procuratore generale della Ditta Fratelli Branca di Milano.
Molinari avv. Vittorio, proprietario in Can llo.
Santi Giovanni Battista, notaio in Bobbio.
Fiori Cesare, di Torino, industriale.
Dogliotti Giuseppe, notaio in Vesime.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

Con decreti del 28 aprile 1895:

Ad uffiziale:

De Dominicis avv. cav. Emilio, capo sezione di 1ª classe nell'Amministrazione Centrale della Guerra, collocato a riposo.
Pozzo cav. Giacinto, ragioniere geometra capo di 2ª classe nel Genio militare id. id.

A cavaliere:

Maggi Francesco, capitano di fanteria in posizione di servizio ausiliario collocato a riposo.
Pacini Florestano, id. id.
Monti Carlo, id. id.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

Con decreto del 9 maggio 1895:

A cavaliere:

Monaco Carmine, magazziniere di vendita di sale e tabacchi, collocato a riposo per età avanzata e per anzianità di servizio

Sulla proposta del primo segretario di S. M. pel Gran Magistero Mauriziano e cancelliere dell'Ordine della Corona d'Italia:

Con decreto del 3 marzo 1895:

A commendatore:

Del Grosso cav. Adolfo, capo sezione di 1ª classe nell'Amministrazione dell'Ordine Mauriziano, collocato a riposo.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 331 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 15 giugno 1865, n. 2397 sulla privativa dei sali e tabacchi;

Visto il regolamento sulla coltivazione indigena del tabacco, approvato col Nostro Reale decreto in data 12 novembre 1891, n. 643;

Visto il Nostro decreto in data 14 novembre 1894, n. 483 che stabilisce il ruolo organico delle Agenzie per le coltivazioni dei tabacchi;

Visto il parere emesso dal Consiglio tecnico per la Amministrazione dei tabacchi nella sua adunanza dei 20 e 21 ottobre 1894;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È approvato l'unito regolamento sul personale delle coltivazioni dei tabacchi visto d'ordine Nostro, dal Ministro delle Finanze.

Art. 2.

È abrogato il titolo VI del regolamento approvato con Nostro decreto 19 ottobre 1886, n. 4129, serie 3ª.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 maggio 1895.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

REGOLAMENTO
sul personale delle coltivazioni dei tabacchi

TITOLO I.

Disposizioni generali.

Art. 1.

Le coltivazioni dei tabacchi nel territorio del Regno sono dirette ed invigilate da Agenzie di coltivazione, alla immediata dipendenza del Ministero delle finanze.

Art. 2.

La circoscrizione delle Agenzie di coltivazione del tabacco è determinata dai manifesti annuali di concessione nei territori ove le coltivazione del tabacco si fa per le Manifatture dello Stato, e dall'atto di concessione nei territori nei quali si coltiva per l'esportazione dei prodotti all'estero.

Art. 3.

Ciascuna Agenzia può comprendere nella sua circoscrizione il territorio di una o più provincie: ed in una provincia può essere istituita più di una Agenzia.

Art. 4.

Il personale in servizio delle Agenzie di coltivazione del tabacco si divide in due categorie:

a) tecnico;

b) amministrativo.

Il personale tecnico comprende:

I. il personale tecnico superiore costituito dai Direttori delle coltivazioni, dai Capi tecnici, dagli Ufficiali tecnici, e dai Volontari tecnici.

II. il personale tecnico subalterno costituito dai Capi verificatori e dai Verificatori subalterni in servizio temporaneo.

Il personale amministrativo comprende: i Commissari alle scritture, gli Ufficiali alle scritture e i Volontari.

Art. 5.

I posti di Volontario tecnico sono conferiti in seguito ad esame di concorso, secondo le norme da stabilirsi con Decreto ministeriale, sentito il Consiglio tecnico dei tabacchi.

All'esame di concorso saranno ammessi i giovani che presentino i seguenti documenti:

I. fede di nascita, da cui risulti che l'aspirante ha non meno di 18 e non più di 26 anni compiuti di età.

II. certificato di cittadinanza italiana.

III. certificato di non incorsa penalità.

IV. certificato di buona condotta, rilasciato dal Sindaco del comune in cui lo aspirante ha la residenza.

V. diploma di laurea delle scuole superiori di agricoltura, conseguito dopo la licenza liceale o d'istituto tecnico, o diploma di ingegnere.

Nella domanda di ammissione al concorso dovrà l'aspirante obbligarsi a raggiungere a proprie spese la residenza di Scafati, ove trovasi il R. Istituto presso cui, nel caso di riuscita nel concorso e di conseguente nomina a volontario, dovrà compiersi in via normale il tirocinio, o altra residenza che l'Amministrazione designerà.

Dovrà inoltre assoggettarsi a visita medico-fiscale, per provare la robustezza e l'attitudine necessarie al servizio di campagna, e specialmente di non avere imperfezioni nella vista e nell'udito.

Art. 6.

I vincitori del concorso saranno iscritti nella qualità di Volontari nei ruoli del personale tecnico.

Art. 7.

Il passaggio dei Volontari tecnici ad Ufficiali per il numero dei posti vacanti che l'Amministrazione avrà deliberato di cuoprire, si effettuerà in seguito ad esame d'idoneità, al quale saranno ammessi coloro che abbiano compiuto il tirocinio non minore di mesi 18, e che durante il periodo medesimo abbiano dato prova di attitudine alla carriera intrapresa e siano bene qualificati per condotta, operosità e diligenza.

Il Volontario che non sia ritenuto meritevole dell'ammissione all'esame d'idoneità per mancanza dei sopradetti requisiti, verrà immediatamente cancellato dal ruolo con Decreto Ministeriale.

Il Volontario che non abbia riportata la dichiarazione d'idoneità al posto di Ufficiale tecnico in un esame, potrà essere ammesso a quello successivo. Qualora fallisca anche nella seconda prova, sarà licenziato senz'altro con Decreto Ministeriale.

Art. 8.

I posti nel personale tecnico subalterno si conferiscono in seguito ad esame di concorso, secondo le norme da stabilirsi con Decreto Ministeriale, sentito il Consiglio tecnico dei tabacchi.

All'esame di concorso saranno ammessi i giovani che presentino i documenti di cui ai numeri 2, 3 e 4 del precedente art. 5, siano forniti di licenza ginnasiale o di scuola tecnica o speciale e pratica di agricoltura, abbiano età non minore di 18 e non maggiore dei 25 anni compiuti, e si assoggettino alla visita medico-fiscale di cui nell'ultimo alinea del citato art. 5.

Art. 9.

I posti di Volontario amministrativo si conferiscono in seguito all'esame di concorso, di cui agli articoli 4, 5, 6 e 7 del Regolamento generale 14 novembre 1894.

Art. 10.

Il passaggio dei Volontari ad Ufficiali alle scritture avrà luogo in seguito ad esame d'idoneità colle stesse norme di cui ai paragrafi 2° e 3° del precedente art. 7, e colla media di otto punti — a voce e per iscritto.

Art. 11.

Il servizio dei Volontari, sia tecnici sia amministrativi, è gratuito. Però ai Volontari i quali siano destinati a sede diversa da quella in cui avevano la loro residenza prima di essere nominati, potrà essere assegnata una indennità giornaliera non superiore a lire quattro, se tecnici, ed a lire tre se amministrativi.

Art. 12.

La data degli esami sarà fatta conoscere mediante avviso da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno almeno due mesi prima del giorno fissato per le prove.

Art. 13.

Le prove degli esami di concorso saranno a voce ed in iscritto.

Il giudizio sarà espresso colla media dei punti dati in ciascuna prova dai singoli esaminatori, ognuno dei quali disporrà di dieci punti.

Per vincere la prova del concorso gli aspiranti ai posti nel personale tecnico superiore dovranno conseguire in media, tanto negli esami a voce quanto in quelli per iscritto, non meno di otto punti; quelli nel personale tecnico subalterno non meno di sei.

Art. 14.

Ai vincitori del concorso pei posti di Volontario tecnico saranno assegnati i posti disponibili per cui fu aperto.

Se il numero dei candidati approvati eccede quello dei posti vacanti, i posti che si rendessero disponibili entro un biennio da concorso, verranno conferiti ai vincitori di questo nell'ordine della graduatoria d'esame, dopo l'ultimo nominato, esclusi quei candidati che, a giudizio del Consiglio tecnico dei tabacchi, siano venuti dopo il concorso, in condizioni che li rendano impari alle esigenze del servizio.

Art. 15.

Gli impiegati delle Agenzie di coltivazione del tabacco sono nominati e promossi di grado con Decreto reale.

Il passaggio di classe in genere, come in ispecie la nomina dei Volontari e dei Verificatori in servizio temporaneo, seguono per Decreto Ministeriale.

I Volontari hanno tutti i diritti e gli obblighi dei funzionari dello Stato, e particolarmente dei funzionari dell'Amministrazione Finanziaria.

I Verificatori in servizio temporaneo non hanno diritto a pensione e perciò non sono soggetti a corrispondente ritenuta.

Art. 16.

Le promozioni dall'una all'altra classe dello stesso grado d'impiego avranno luogo metà per anzianità disciplinata con le norme degli art. 24, 26, 27, 28 del Regolamento generale citato, e metà per merito. Quelle da un grado all'altro esclusivamente per merito fra gli impiegati appartenenti alla prima classe del grado immediatamente inferiore.

Il passaggio dei Verificatori temporanei di prima classe nel ruolo dei Capi verificatori avrà luogo esclusivamente a scelta per merito.

Art. 17.

A scelta del Ministro, e su parere conforme del Consiglio tecnico dei tabacchi, possono esser nominati per merito speciale Capi tecnici di prima classe i Commissari alle scritture di prima classe; ed Ufficiali tecnici i Capi verificatori della classe corrispondente, per stipendio, a quella che vanno ad occupare nel grado in cui fanno passaggio.

Tali nomine però non possono in verun caso oltrepassare la misura di un quinto dei posti disponibili.

Art. 18.

Le promozioni per merito seguiranno colle norme degli articoli 17 a 23 del Regolamento generale citato, sostituendo nelle attribuzioni da essi determinate al Segretariato generale la Direzione generale delle Privative, al Consiglio d'Amministrazione quello tecnico dei tabacchi, agli Intendenti di Finanza i Capi delle Agenzie.

TITOLO II.

Attribuzioni del Direttore.

Art. 19.

Il Direttore delle coltivazioni, o il Capo tecnico, dove non sia assegnato un Direttore, è il capo dell'Agenzia, ha la direzione e la vigilanza nell'andamento dei servizi tecnici, amministrativi e fiscali nella circoscrizione, e il potere disciplinare su tutti gli impiegati che vi sono addetti.

È responsabile della regolarità dei singoli servizi, e sono a lui specialmente deferiti gli studi e le proposte di massima.

Firma la corrispondenza e gli atti d'ufficio.

Art. 20.

Ha l'obbligo di provvedere efficacemente alla repressione del contrabbando dei tabacchi e di tenersi a tale riguardo costantemente in comunicazione reciproca cogli agenti delle guardie di finanza e degli altri corpi, in modo da spiegare un'azione coordinata ed efficace.

Può richiedere l'assistenza delle autorità governative e municipali ed il concorso della forza pubblica e delle guardie di finanza.

Chiamati a prestare servizio nelle coltivazioni, gli agenti del corpo delle guardie di finanza dipendono dal direttore per quanto riguarda il servizio medesimo.

Art. 21.

In concorso cogl'impiegati preposti come in appresso ai vari servizi tecnici ed amministrativi, è responsabile della buona conservazione dei tabacchi, e specialmente dei trattamenti di cura a cui debbono sottoporsi, e della scelta, a lui deferita, di chi è chiamato a dirigerli e sorvegliarli, nonchè della conservazione del materiale mobile e dei fabbricati ad uso dell'Agenzia.

Art. 22.

Controlla il servizio tecnico e fiscale di campagna, tenendosi costantemente informato di quanto possa occorrere alla completa regolarità del servizio stesso, anche agli effetti della distribuzione del personale.

Determina i periodi di tempo durante i quali il personale in servizio temporaneo è chiamato annualmente a prestar la sua opera.

Art. 23.

Quale funzionario delegato, cui possono venire aperti crediti ed anticipate somme per sopperire a spese di esercizio, è personalmente responsabile, giusta l'ordinamento della contabilità generale dello Stato, della regolarità delle spese ordinate e pagate, fino a che non abbia ottenuto regolare discarico.

Divide col Commissario alle scritture la responsabilità per la esattezza e la regolarità dei documenti di spesa.

Tiene una chiave della cassa e ne divide col Commissario alle scritture la responsabilità.

Art. 24.

Nelle Agenzie dove manchi un Capo tecnico od un Ufficiale tecnico per la direzione immediata del servizio di campagna, ne cumula le funzioni il Direttore o chi ne fa le veci.

Art. 25.

In caso di assenza temporanea per malattia, congedo o per altri simili motivi, del Direttore o del Capo tecnico che dirige l'Agenzia, la firma degli atti d'ufficio e tutte le attribuzioni direttive sono assunte rispettivamente dal Capo tecnico o dall'Ufficiale tecnico più anziano.

TITOLO III.

Attribuzioni del Capo tecnico e degli Ufficiali tecnici.

Art. 26.

Il Capo tecnico, o chi ne fa le veci, dirige, assumendone la responsabilità immediata, il servizio tecnico e fiscale di campagna nel riparto assegnatogli, o in tutta la circoscrizione dell'Agenzia, se non suddivisa in riparti, provvedendone, anche con opportuna iniziativa, la regolare ed efficace esecuzione, giusta l'indirizzo e le modalità prescrittegli.

Art. 27.

È obbligo assoluto del Capo tecnico di controllare assiduamente le operazioni tutte di campagna per quanto riguarda specialmente la verificazione dei terreni e dei locali di cura, la regolare formazione dei semenzai, gli addebiti delle piante e delle foglie, l'azione per la repressione del contrabbando dei tabacchi, e l'osservanza scrupolosa da parte dei dipendenti impiegati e dei coltivatori delle disposizioni concernenti la coltura e la cura dei tabacchi.

Art. 28.

Studia e propone al Direttore tutto quanto concorra al miglior assetto del servizio, o alla più efficace opera del personale di vigilanza, riferendogli qualsiasi irregolarità o inconveniente nel riparto.

Art. 29.

Ha nel riparto la diretta sorveglianza del personale, ne propone le misure disciplinari, salvo in via provvisoria ed urgente, avvertitone contemporaneamente il Direttore, disporne, sotto la propria responsabilità, la sospensione di funzioni o l'allontanamento.

Art. 30.

In caso di dissenso di opinione tra il Direttore e il Capo tecnico nell'adozione di provvedimenti che riflettano l'ordinamento del servizio, gli stessi funzionari, coll'intervento del Commissario alle scritture, si uniranno in conferenza per discutere la controversia.

Il verbale della seduta compilato dal Commissario alle scritture sarà tosto rimesso al Ministero.

Il Direttore potrà dar corso, sotto la sua responsabilità, in attesa delle decisioni del Ministero, ai provvedimenti che reputasse utili, e il cui ritardo a lui sembrasse dannoso al servizio.

Art. 31.

Gli Ufficiali tecnici, che sono in servizio in un riparto al quale sia già preposto un Capo tecnico o chi ne faccia le veci, lo coadiuvano nella esecuzione dei lavori, delle controllerie e della sorveglianza in campagna, e ne assumono le funzioni in di lui assenza.

Gli Ufficiali tecnici in servizio in un riparto dove non siavi Capo tecnico o chi ne faccia le veci, sono alla dipendenza immediata del Direttore.

Possono essere adibiti a speciali incombenze presso la sede dell'Agenzia, e sono loro affidati più particolarmente gli studi scientifici sul miglioramento della produzione e della cura dei tabacchi.

TITOLO IV.

Attribuzioni del Capo verificatore e dei Verificatori.

Art. 32.

Il Capo verificatore è responsabile dell'andamento regolare del servizio nella zona di vigilanza cui è preposto.

Sorveglia l'esecuzione da parte dei coltivatori degli obblighi da essi assunti, e quando ne sia il caso, dà, o provoca, opportuni provvedimenti.

Distribuisce il servizio tra i dipendenti Verificatori, ne controlla l'operato; dirige e prende parte alle operazioni di sorveglianza fiscale e colturale, nonchè a quelle delle verificazioni, firmando tutti gli atti relativi.

È responsabile della regolarità delle operazioni di campagna che egli dirige. Negli addebiti delle piante e delle foglie la sua responsabilità è associata a quella del personale che lo coadiuva.

Riferisce sulle irregolarità e sugli altri inconvenienti, che si potessero verificare nella zona assegnatagli.

Si assicura dell'osservanza da parte dei coltivatori degli obblighi loro imposti rispetto ai sistemi di coltura e di cura dei tabacchi.

Art. 33.

I Verificatori invigilano sull'andamento delle coltivazioni: coadiuvano il Capo verificatore nel servizio di campagna attinente tanto alla sorveglianza fiscale e colturale, quanto alle operazioni di addebito delle piante e delle foglie.

Firmano col capo verificatore tutti gli atti di campagna.

Art. 34.

I Verificatori sono chiamati in servizio a seconda dei bisogni, e pel tempo necessario al compimento dei lavori assegnati, durante il quale possono anche essere loro affidate le funzioni di Capo verificatore.

Art. 35.

I Verificatori che non dessero prova di buona condotta, attitudine ed operosità saranno licenziati in qualunque tempo con decreto ministeriale.

TITOLO V.

Attribuzioni del personale amministrativo.

Art. 36.

Il Commissario alle scritture è preposto ai lavori di segreteria, di contabilità e di ordine; ha la responsabilità di tutte le operazioni di scrittura e di revisione che si compiono nell'ufficio, e condivide col Direttore, o con chi ne fa le veci, quella degli ordini di pagamento.

Ha inoltre la responsabilità della esattezza, della custodia, e della conservazione di tutti gli atti e registri d'ufficio.

Nell'assenza temporanea del Commissario, ne fa le veci un Ufficiale alle scritture a scelta del Direttore.

Art. 37.

Gli Ufficiali alle scritture dipendono immediatamente dal Commissario che coadiuvano in tutti i lavori di segreteria, di contabilità e di ordine.

Ai detti Ufficiali possono essere affidate funzioni di Commissario alle scritture.

TITOLO VI.

Obblighi e diritti del personale e disposizioni disciplinari.

Art. 38.

Tutto il personale addetto al servizio delle coltivazioni è incaricato della repressione del contrabbando dei tabacchi ed ha perciò, nell'esercizio delle sue funzioni, le medesime prerogative e gli stessi diritti che competono ai funzionari ed agli agenti dell'amministrazione finanziaria per il servizio doganale.

Art. 39.

Il personale stesso, quando è in servizio, deve portare i distintivi uniformi prescritti dal Ministero, e deve essere sempre munito di speciale tessera di riconoscimento.

Art. 40.

L'orario giornaliero di lavoro effettivo è stabilito sulla base normale di ore sette.

È in facoltà del Direttore di fissarne il principio ed il termine, con interruzione o no, a seconda delle convenienze del servizio, e di prolungarne la durata, ogni qual volta il servizio stesso lo esiga.

La facoltà di prolungare l'orario è deferita anche al Capo tecnico o a chi ne fa le veci, per quanto riguarda il servizio di campagna del suo riparto.

Art. 41.

Potranno essere concessi permessi d'assenza nei limiti e sotto le condizioni di cui nella legge 11 ottobre 1863, n. 1500, e nel relativo regolamento 25 ottobre 1863, n. 1527.

Art. 42.

Ai Direttori delle coltivazioni, ai Capi tecnici ed Ufficiali tecnici, preposti al servizio di campagna, è concessa una indennità mensile per fare fronte alle spese di giro.

Agli altri impiegati che per affari di servizio, e per la esecuzione di questo debbano allontanarsi oltre cinque chilometri dalla loro sede abituale, nella circoscrizione di servizio alla quale appartengono, è accordato il rimborso delle spese di trasferta coi mezzi più economici esistenti nelle diverse località.

Nel caso di pernottazione fuori della località ove è la loro sede, hanno diritto da una indennità nella misura che sarà stabilita dal Ministero.

Art. 43.

Per le missioni e per i tramutamenti di sede si applicano sempre le disposizioni generali vigenti.

Art. 44.

Le funzioni di impiegato stabile nelle coltivazioni dei tabacchi sono incompatibili con qualsiasi impiego pubblico o privato, e coll'esercizio di qualunque professione o commercio.

È riservato al Ministero, caso per caso, di dichiarare l'incompatibilità fra la qualifica di verificatore temporaneo e l'esercizio di professioni, mestieri, uffici ed altre occupazioni.

Art. 45.

Per le trasgressioni commesse nell'esercizio delle loro funzioni, indipendentemente dalle sanzioni delle leggi penali dello Stato, sono applicate agli impiegati delle coltivazioni dei tabacchi le pene disciplinari di cui negli articoli 61 a 68 del Regolamento generale, approvato con R. decreto 14 novembre 1894, n. 476.

Per l'applicazione di dette pene ai Direttori o supplenti provvede il Ministero, per gli altri impiegati le attribuzioni degli Intendenti di finanza sono conferiti ai Direttori.

La revoca e la destituzione, previste nell'art. 65 del detto Regolamento, sono pronunziate, udito il parere del Consiglio tecnico dei tabacchi.

TITOLO VII.

Disposizioni transitorie.

Art. 46.

È fatta eccezione ai limiti di età ed ai titoli di studio precedenti alla laurea, di cui nell'articolo 8, a favore delle persone che si trovino in tirocinio alla data del decreto di approvazione del presente regolamento.

Art. 47.

I Verificatori straordinari delle coltivazioni dei tabacchi di qualunque classe, in servizio alla data del decreto di approvazione del presente regolamento, potranno essere nominati Verificatori in servizio temporaneo ed ascritti alla classe corrispondente a quella che occupano, senza obbligo di esame e ancorchè non soddisfino alle condizioni stabilite dall'art. 8 per quanto riguarda l'età e i titoli di studio.

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro delle Finanze
P. BOSELLI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e del

(N.B. Nei prezzi non è compreso il dazio consumo,

Numero d'ordine	MERCATI	FRUMENTO DA PANE (per quintale)		RISO (per quintale)		GRANTURCO (per quintale)		AVENA (per quintale)		VINO COMUNE DA PASTO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA COMMESTIBILE (per quintale)	
		1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.
		L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
	REGIONE I. —												
1	Cuneo	20 25	19 ..	40 75	35 80	13 50	12 ..	19 ..	18 25	34 ..	30 ..	170 ..	150 ..
3	Carmagnola *(Torino)*	22 47	21 34	36 66	35 55	22 32	21 13	20 ..	18 ..	36 ..	30 ..	160 ..	140 ..
3	Chivasso *(Torino)*	22 15	21 40	33 ..	29 85	21 10	19 35	15 90	15 05	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
4	Alessandria	21 50	.. ..	.. ..	.. ..	21 ..	.. ..	14 50	.. ..	30 ..	24 ..	170 ..	150 ..
5	Vercelli *(Novara)*	.. ..	.. ..	27 92	.. ..	18 45	.. ..	.. ..	.. ..	31 70	.. ..	.. ..	.. ..
	REGIONE II. —												
6	Pavia	21 25	19 75	34 ..	28 ..	19 ..	17 75	14 75	14 50	34 ..	28 ..	.. ..	.. ..
7	Milano	22 25	21 87	35 91	32 25	20 50	17 87	13 ..	.. ..	37 50	18 50	165 ..	148 ..
8	Como	22 ..	21 50	.. ..	.. ..	18 50	17 50	16 50	16 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
9	Tirano *(Sondrio)*	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
10	Bergamo	20 75	19 75	34 50	25 50	20 75	18 11	14 50	13 75	34 ..	24 50	180 ..	120 ..
11	Brescia	20 60	19 90	35 80	31 ..	22 20	19 90	14 50	13 50	40 ..	30 ..	145 ..	120 ..
12	Cremona	22 40	21 80	33 50	30 ..	21 15	20 55	14 ..	13 50	37 ..	31 50	.. ..	.. ..
13	Mantova	22 25	21 50	34 ..	30 ..	21 75	21 50	13 75	13 ..	26 ..	18 ..	158 ..	130 ..
	REGIONE III. —												
14	Verona	21 75	20 87	31 58	28 ..	22 25	21 62	14 25	14 ..	49 50	30 60	115 ..	92 45
15	Vicenza	21 50	21 ..	36 ..	34 ..	22 ..	21 ..	15 50	15 ..	32 ..	27 50	.. ..	.. ..
16	Belluno	20 ..	19 ..	38 ..	30 ..	19 50	18 50	15 50	.. ..	39 ..	26 ..	150 ..	110 ..
17	Udine	.. ..	.. ..	42 62	31 36	18 79	16 10	.. ..	.. ..	35 83	27 90	139 05	101 74
18	Conegliano *(Treviso)*	.. ..	.. ..	39 ..	35 ..	19 08	18 62	17 ..	.. ..	42 ..	34 ..	132 ..	114 ..
19	Treviso	20 65	20 35	38 50	37 50	20 ..	19 ..	17 50	17 ..	29 ..	25 ..	.. ..	.. ..
20	Dolo *(Venezia)*	22 ..	21 ..	36 ..	28 ..	21 ..	20 ..	14 ..	13 75	35 ..	25 ..	.. ..	.. ..
21	Noale *(Venezia)*	21 50	21 ..	38 ..	30 ..	20 ..	18 ..	14 ..	13 50	30 ..	26 ..	115 ..	105 ..
22	Padova	21 42	20 33	35 50	28 ..	21 80	20 50	14 ..	.. ..	33 ..	25 ..	132 ..	88 ..
23	Rovigo	22 25	21 73	34 50	31 50	21 ..	20 50	14 ..	.. ..	50 ..	25 ..	140 ..	125 ..
	REGIONE IV. —												
24	Porto Maurizio	24 ..	23 ..	45 ..	40 ..	17 ..	16 ..	.. ..	.. ..	34 ..	27 ..	127 ..	120 ..
25	Genova	22 85	.. ..	36 12	31 25	21 62	14 ..	15 87	14 37	36 50	23 50	102 50	95 ..
	REGIONE V. —												
26	Piacenza	22 04	21 51	.. ..	.. ..	18 98	18 05	14 50	14 ..	35 ..	30 ..	.. ..	.. ..
27	Parma	23 18	22 50	36 50	31 50	21 50	20 93	14 75	14 12	37 50	28 ..	190 ..	140 ..
28	Reggio nell'Emilia	22 ..	20 ..	45 ..	42 ..	20 50	20 ..	18 ..	17 ..	34 ..	24 ..	.. ..	.. ..
29	Modena	21 37	21 12	46 ..	41 50	20 50	16 ..	14 75	14 25	27 50	21 ..	147 50	127 50
30	Ferrara	22 25	21 50	45 50	38 ..	.. ..	.. ..	14 12	.. ..	29 ..	19 50	150 ..	120 ..
31	Bologna	22 50	21 25	41 50	39 ..	21 50	.. ..	16 50	15 75	32 50	27 50	172 50	157 50
32	Ravenna	23 ..	22 50	45 ..	35 ..	20 ..	19 50	17 50	16 ..	45 ..	35 ..	160 ..	155 ..
33	Forlì	23 50	22 80	48 ..	42 ..	20 ..	19 ..	17 ..	14 50	60 ..	35 ..	150 ..	120 ..
	REGIONE VI. —												
34	Pesaro	20 75	.. ..	.. ..	.. ..	17 50	.. ..	18 ..	.. ..	29 ..	24 ..	123 ..	116 ..
35	Jesi *(Ancona)*	22 ..	.. ..	51 ..	39 ..	20 ..	19 75	19 ..	17 ..	30 ..	26 ..	123 ..	110 ..
36	Macerata	22 ..	.. ..	.. ..	.. ..	19 50	.. ..	.. ..	.. ..	33 ..	25 ..	145 ..	115 ..
37	Ascoli Piceno	22 ..	21 ..	52 60	42 60	19 ..	.. ..	.. ..	.. ..	40 ..	30 ..	135 ..	110 ..
38	Foligno *(Perugia)*	24 90	24 13	47 60	42 60	21 25	.. ..	.. ..	.. ..	34 ..	.. ..	85 ..	.. ..
	REGIONE VII. —												
39	Lucca	25 80	23 33	45 ..	42 ..	20 60	19 59	17 ..	15 ..	40 ..	30 ..	130 ..	120 ..
40	Pisa	23 86	23 42	.. ..	.. ..	21 57	.. ..	16 25	.. ..	20 ..	27 ..	137 51	130 81
41	Livorno	23 25	22 50	46 ..	42 ..	11 50	11 ..	18 50	18 ..	22 ..	15 ..	135 ..	121 ..
42	Firenze	24 50	23 50	52 25	49 50	21 50	21 ..	18 25	18 ..	40 58	32 90	127 65	117 63
43	Arezzo	20 52	18 12	50 ..	40 ..	13 60	12 80	18 41	16 ..	36 ..	34 ..	115 ..	110 ..
44	Siena	22 ..	21 ..	52 ..	46 ..	20 ..	19 50	17 ..	16 50	35 66	26 66	116 ..	110 ..
45	Castel del Piano *(Grosseto)*	20 ..	18 ..	55 ..	46 ..	9 ..	7 80	15 ..	.. ..	35 ..	30 ..	105 ..	100 ..

(Direzione Generale dell'Agricoltura)

pane in 72 mercati del Regno, dal 3 al 9 giugno 1895.

fatta eccezione pel pane e per la carne).

CARBONE DI LEGNA (per quintale) forte L. C.	CARBONE DI LEGNA (per quintale) dolce L. C.	LEGNA DA ARDERE (per quintale) forte L. C.	LEGNA DA ARDERE (per quintale) dolce L. C.	PAGLIA DI FRUMENTO O DI RISO (per quintale) da foraggio L. C.	PAGLIA DI FRUMENTO O DI RISO (per quintale) da lettiera L. C.	FIENO (per quintale) 1ª qual. L. C.	FIENO (per quintale) 2ª qual. L. C.	PANE DI FRUMENTO d'ordin. consumo (al chilogramma) 1ª qual. L. C.	PANE DI FRUMENTO d'ordin. consumo (al chilogramma) 2ª qual. L. C.	PANE MISTO o d'altri cereali (al chilogr.) L. C.	CARNE MACELLATA FRESCA (al chilogramma) BOVINA 1ª qual. L. C.	CARNE MACELLATA FRESCA BOVINA 2ª qual. L. C.	CARNE MACELLATA FRESCA SUINA L. C.	CARNE MACELLATA FRESCA OVINA Castrato L. C.	CARNE MACELLATA FRESCA OVINA Agnello L. C.	CARNE MACELLATA FRESCA OVINA Pecora L. C.	CARNE MACELLATA FRESCA OVINA Ariete L. C.
Piemonte.																	
10 50	9 25	2 50	2 10	4 80	4 80	7 40	6 40	.. 38	.. 33	.. 26	1 50	1 35	1 80	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..
10 ..	8 ..	3 ..	2 ..	.. ..	4 50	6 ..	5 ..	.. 34	.. 30	.. ..	1 51	1 32	.. ..	.. ..	1 10	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	2 60	2 15	.. ..	3 50	7 50	6 50	.. 33	.. 28	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 80	6 80	3 90	3 ..	3 75	3 ..	8 50	7 50	.. 38	.. 35	.. 22	1 60	1 20	.. ..	.. ..	1 50	.. ..	1 30
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	5 ..	.. ..	.. 35	.. ..	.. ..	1 70	1 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Lombardia.																	
8 50	8 ..	2 55	2 10	.. ..	4 75	8 50	7 75	.. 34	.. 23	.. ..	1 40	1 20	1 90	.. ..	.. ..	1 50	.. ..
9 80	8 80	4 45	3 85	.. ..	4 50	10 27	9 27	.. 37	.. ..	.. 32	1 50	1 25	1 90	1 30	1 30	1 30	1 30
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 32	.. 26	.. 20	1 50	1 40	1 60	1 30	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 ..	7 ..	2 60	2 10	4 75	4 25	8 ..	7 ..	.. 34	.. 33	.. ..	1 50	1 20	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 ..	5 50	3 70	3 ..	3 50	3 30	6 50	4 50	.. 36	.. ..	.. ..	1 60	1 35	1 80	1 40	1 15	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	2 75	1 75	4 ..	3 50	7 25	6 50	.. 32	.. 29	.. ..	1 35	1 10	.. ..	.. ..	1 15	.. ..	.. ..
12 50	10 ..	4 ..	3 50	3 25	.. ..	7 ..	6 ..	.. 37	.. 23	.. ..	1 60	1 30	.. ..	1 20	1 80	1 20	1 20
Veneto.																	
8 25	7 50	3 32	2 45	2 75	2 55	7 75	5 95	.. 40	.. 36	.. ..	1 72	1 40	1 67	1 32	1 60	.. 95	.. 95
10 ..	8 50	2 95	2 65	2 50	2 25	5 50	4 63	.. 40	.. 32	.. ..	1 70	1 30	.. ..	1 40	1 40	.. ..	.. ..
7 ..	6 ..	2 50	2 ..	3 50	3 ..	6 ..	5 ..	.. 40	.. 35	.. 30	1 50	1 30	.. ..	1 50	.. ..	.. ..	.. ..
7 01	.. ..	1 94	.. ..	.. ..	3 64	4 40	3 63	.. 38	.. 28	.. 21	1 45	1 28	.. ..	1 20	1 20	1 15	1 18
8 50	7 50	2 60	2 40	3 80	3 ..	5 50	1 60	.. 40	.. ..	.. 31	1 50	1 40	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
10 ..	7 ..	3 37	2 62	4 ..	3 50	8 50	5 50	.. 42	.. 32	.. ..	1 40	1 10	1 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	3 50	2 80	2 50	2 30	4 ..	3 ..	.. 44	.. 40	.. ..	1 50	1 30	.. ..	1 30	1 60	1 20	1 20
10 ..	9 ..	4 ..	3 50	3 50	3 ..	4 50	4 ..	.. 42	.. 34	.. ..	1 50	1 30	.. ..	1 30	.. ..	1 20	.. ..
8 ..	6 ..	2 70	2 50	2 85	2 85	6 ..	5 50	.. 43	.. 38	.. 32	1 70	1 40	.. ..	1 50	.. ..	.. ..	.. ..
10 ..	10 ..	3 20	2 75	2 ..	1 50	.. ..	.. ..	.. 42	.. 40	.. 34	1 50	1 25	1 50	1 40	1 50	1 20	.. ..
Liguria.																	
9 ..	.. ..	2 ..	.. ..	.. ..	7 ..	11 ..	7 50	.. 33	.. 30	.. ..	1 20	.. ..	1 70	.. ..	1 20	.. 80	.. ..
9 ..	.. ..	2 60	.. ..	.. ..	5 50	9 ..	8 ..	.. 45	.. 38	.. ..	1 60	1 40	.. ..	1 60	2 ..	.. ..	1 60
Emilia.																	
8 50	10 50	2 70	1 75	3 37	3 37	6 ..	5 50	.. 34	.. 21	.. ..	1 45	1 26	.. ..	.. 90	1 10	.. 80	.. 80
6 65	6 65	3 ..	2 75	2 80	2 80	7 ..	5 80	.. 33	.. 30	.. 24	1 70	1 40	1 55	1 05	1 10	.. 95	.. ..
7 20	.. ..	2 80	.. ..	4 30	3 30	9 ..	7 75	.. 31	.. 24	.. ..	1 70	1 40	1 50	1 10	1 20	1 ..	1 ..
7 75	8 10	2 ..	2 80	3 25	2 62	6 75	5 75	.. 34	.. 32	.. ..	1 65	1 35	.. ..	1 29	1 35	1 29	1 29
1[illegible] ..	8 ..	2 12	1 75	1 87	.. ..	3 75	.. ..	.. 40	.. 35	.. ..	1 50	1 ..	..	1 35	1 50	1 20	.. ..
.. ..	.. ..	1 70	2 25	3 25	.. ..	4 75	.. ..	.. 40	.. 30	.. ..	1 42	1 32	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	3 ..	2 50	3 ..	2 50	5 ..	4 ..	.. 45	.. 35	.. ..	1 80	1 60	.. ..	1 60	1 60	1 50	.. ..
8 ..	7 30	3 30	3 10	3 50	2 90	7 ..	6 50	.. 38	.. 30	.. ..	1 60	1 50	.. ..	1 50	1 35	1 20	1 20
Marche e Umbria.																	
5 55	.. ..	2 50	1 80	3 ..	2 50	4 50	4 ..	.. 34	.. 30	.. ..	1 62	.. ..	.. ..	1 23	.. ..	.. ..	.. ..
6 75	7 50	1 [illegible]	2 50	6 ..	5 ..	6 ..	5 25	.. 27	.. 24	.. ..	1 35	1 20	1 50	1 05	1 05	.. 90	.. ..
6 25	6 75	2 85	3 ..	4 60	3 50	7 ..	4 75	.. 28	.. 25	.. ..	1 50	1 05	.. ..	.. ..	.. 95	.. 75	.. ..
5 70	5 20	2 ..	1 90	4 ..	2 ..	5 50	5 ..	.. 40	.. 30	.. ..	1 50	1 20	.. ..	1 05	.. ..	.. 75	.. ..
5 ..	.. ..	2 90	1 70	3 36	.. ..	7 25	5 93	.. 40	.. 28	.. ..	1 35	.. ..	1 ..	1 20	.. ..	.. ..	.. ..
Toscana.																	
7 50	5 50	2 50	2 ..	4 ..	3 ..	7 ..	5 ..	.. 33	.. 30	.. ..	1 80	1 50	.. ..	.. ..	1 50	.. ..	.. ..
7 50	6 50	3 30	3 ..	2 50	.. ..	5 50	4 50	.. 30	.. 27	.. ..	1 65	1 50	.. ..	1 50	1 50	1 ..	1 50
7 ..	7 ..	3 ..	2 50	5 50	5 ..	12 ..	11 ..	.. 36	.. 33	.. ..	1 65	1 50	.. ..	1 80	1 50	1 20	1 60
11 10	8 10	2 80	2 60	3 70	.. ..	9 ..	8 ..	.. 45	.. 39	.. 33	2 25	1 95	.. ..	2 ..	1 35	1 80	2 ..
5 94	4 ..	1 70	.. ..	5 50	4 ..	6 ..	5 ..	.. 26	.. 24	.. ..	1 47	.. ..	.. ..	.. ..	.. 80	.. ..	.. ..
7 25	7 ..	2 ..	1 80	4 50	3 41	7 ..	6 50	.. 30	.. 28	.. ..	1 60	1 40	.. ..	1 13	1 23	.. ..	1 10
9 50	3 30	1 50	.. 90	3 50	2 10	5 50	5 ..	.. 27	.. 24	.. ..	1 35	1 20	.. ..	1 05	.. 90	.. 60	.. 90

(*Segue*) Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e

Numero d'ordine	MERCATI	FRUMENTO DA PANE (per quintale) 1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	RISO (per quintale) 1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	GRANTURCO (per quintale) 1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	AVENA (per quintale) 1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	VINO COMUNE DA PASTO (per ettolitro) 1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	OLIO D'OLIVA COMMESTIBILE (per quintale) 1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.
	REGIONE VIII —												
46	Roma	23 35	.. ..	49 ..	45 50	20 50	19 75	15 12	14 65	36 06	33 ..	112 ..	100 ..
	REGIONE IX. —												
47	Teramo	24 61	23 65	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	41 ..	34 ..	85 ..	80 ..
48	Chieti	24 ..	22 ..	51 ..	41 ..	16 ..	15 ..	.. ..	.. ..	40 ..	35 ..	.. ..	.. ..
49	Aquila	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
50	Campobasso	22 91	21 81	50 ..	37 ..	17 13	16 ..	18 ..	16 ..	35 ..	30 ..	100 ..	86 ..
51	Foggia	.. ..	.. ..	60 ..	55 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	105 08	.. ..
52	Barletta	25 48	25 28	50 ..	40 ..	.. ..	.. ..	17 06	.. ..	18 ..	17 ..	95 ..	85 ..
53	Bari	20 50	19 50	52 ..	38 ..	16 ..	15 ..	15 ..	14 ..	35 ..	30 ..	100 ..	85
54	Lecce	21 30	21 ..	.. ..	.. ..	19 ..	.. ..	15 20	.. ..	22 50	17 50	94 50	81 50
	REGIONE X. —												
55	Maddaloni (*Caserta*)	24 56	23 61	.. ..	.. ..	20 23	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
56	Napoli	22 ..	20 ..	36 ..	32 ..	19 15	18 65	20 80	19 80	30 ..	20 ..	123 ..	110 ..
57	Benevento	22 ..	20 ..	.. ..	.. ..	14 ..	.. ..	18 ..	.. ..	32 ..	27 ..	122 ..	103 ..
58	Avellino	25 ..	22 ..	.. ..	.. ..	20 50	20 ..	.. ..	.. ..	35 ..	30 ..	.. ..	.. ..
59	Salerno	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
60	Genzano (*Potenza*)	23 ..	20 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	18 ..	.. ..	30 ..	25 ..	80 ..	70 ..
61	Cosenza	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
62	Catanzaro	22 ..	21 50	.. ..	.. ..	18 ..	.. ..	16 ..	.. ..	40 50	25 50	88 50	78 50
63	Reggio di Calabria	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	19 50	16 50	18 ..	.. ..	40 ..	30 ..	92 27	88 ..
	REGIONE XI. —												
64	Palermo	19 10	18 71	42 ..	29 ..	18 ..	17 ..	15 40	.. ..	47 ..	37 50	105 50	77 ..
65	Messina	21 ..	20 ..	32 50	29 ..	16 50	.. ..	15 75	.. ..	22 ..	20 ..	90 ..	70 ..
66	Catania	19 85	19 38	26 ..	24 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	17 ..	13 ..	80 25	77 50
67	Siracusa	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
68	Caltanissetta	18 ..	17 ..	50 ..	40 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	50 ..	40 ..	100 ..	90 ..
69	Girgenti	18 20	17 65	50 ..	45 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	40 ..	39 ..	80 ..	75 ..
70	Trapani	19 88	18 52	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	15 41	.. ..	27 36	18 24	79 65	.. ..
	REGIONE XII. —												
71	Cagliari	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	28 ..	23 ..	150 ..	130 ..
72	Sassari	20 69	20 33	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	40 ..	36 ..	97 20	93 60
	Mercuriali delle settimane precedenti non												
23	Rovigo (27 maggio al 2 giugno)	21 50	20 75	34 50	30 ..	21 ..	.. ..	14 ..	.. ..	50 ..	25 ..	110 ..	105 ..
29	Modena (27 maggio al 2 giugno)	20 85	19 50	46 ..	41 50	20 ..	16 50	14 75	14 25	27 50	21 ..	147 50	127 50

CONCLUSIONI.

Cereali: A causa delle previsioni di scarsi raccolti all'estero e dei timori anche tra noi suscitati dal cattivo andamento della stagione i prezzi del frumento e del granturco continuano a salire in quasi tutti i mercati: nella presente settimana i maggiori rincari si ebbero sulle seguenti piazze:

Il *frumento* salì a Carmagnola, Chivasso, Alessandria, Como, Bergamo, Cremona, Mantova, Verona, Vicenza, Treviso, Ferrara, Dolo, Noale, Padova, Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ravenna, Forlì, Pesaro, Jesi, Macerata, Foligno, Lucca, Siena, Chieti, Barletta, Avellino, Genzano, Palermo e Sassari.

In numerosi mercati si raggiunsero i prezzi di 23 ed anche 24 lire con un aumento di lire 3 in confronto col principio dell'anno.

Il *granturco* rincarò a Carmagnola, Chivasso, Alessandria, Vercelli, Pavia, Como, Bergamo (1ª qualità), Brescia, Cremona, Mantova, Verona, Treviso, Dolo, Padova, Reggio Emilia, Bologna, Ravenna, Forlì, Pesaro, Jesi, Lucca Pisa, Siena e Maddaloni. Un solo ribasso ebbe luogo a Udine: sulla piazza di Noale mentre il granturco di 1ª qualità salì di prezzo quello di 2ª qualità discese.

In taluni mercati, come Verona, Vicenza e Padova, i pqezzi del granturco superarono, caso strano, quelli del frumento.

L'*avena* rincarò a Bergamo, Vicenza, Conegliano, Treviso

del pane in 72 mercati del Regno, dal 3 al 9 giugno 1895.

CARBONE DI LEGNA (per quintale) forte L. C.	CARBONE DI LEGNA (per quintale) dolce L. C.	LEGNA DA ARDERE (per quintale) forte L. C.	LEGNA DA ARDERE (per quintale) dolce L. C.	PAGLIA DI FRUMENTO O DI RISO (per quintale) da foraggio L. C.	PAGLIA DI FRUMENTO O DI RISO (per quintale) da lettiera L. C.	FIENO (per quintale) 1ª qual. L. C.	FIENO (per quintale) 2ª qual. L. C.	PANE DI FRUMENTO l'ordin. consumo (al chilogramma) 1ª qual. L. C.	PANE DI FRUMENTO l'ordin. consumo (al chilogramma) 2ª qual. L. C.	PANE MISTO o d'altri cereali (al chilogr.) L. C.	CARNE MACELLATA FRESCA (al chilogramma) BOVINA 1ª qual. L. C.	BOVINA 2ª qual. L. C.	SUINA L. C.	OVINA Castrato L. C.	OVINA Agnello L. C.	OVINA Pecora L. C.	OVINA Ariete L. C.
Lazio.																	
.. ..	7 45	7 45	.. ..	2 35	.. 90	4 12	3 25	.. 40	.. 30	.. ..	1 80	1 50	.. ..	.. ..	1 50	.. ..	.. ..
Meridionale adriatica.																	
6 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 31	.. 27	.. ..	1 59	.. 90	.. ..	.. ..	.. 70	.. ..	.. ..
8 ..	.. ..	3 ..	.. ..	4 25	3 75	.. ..	.. ..	.. 31	.. 29	.. ..	1 59	1 05	.. ..	1 ..	1 ..	.. 60	.. 60
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
7 90	9 ..	3 30	4 ..	2 20	.. ..	6 ..	5 ..	.. 32	.. 27	.. ..	2 ..	1 60	.. ..	.. 95	.. 95	.. ..	.. ..
10 ..	8 ..	.. ..	3 ..	2 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 32	.. 26	.. 18	1 90	1 30	.. ..	1 30	1 ..	.. 90	.. 90
.. ..	9 ..	.. ..	3 ..	4 50	2 50	.. ..	.. ..	.. 36	.. 30	.. ..	2 ..	1 70	.. ..	1 20	1 10	1 10	.. ..
8 ..	7 ..	3 ..	2 ..	4 ..	3 ..	12 ..	11 ..	.. 31	.. 30	.. ..	1 90	1 70	.. ..	1 40	1 20	1 10	1 10
8 50	8 ..	1 70	.. ..	4 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. 30	.. 24	.. 16	2 20	1 70	.. ..	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..
Meridionale mediterranea.																	
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 29	.. 23	.. 16	1 73	1 63	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 20	7 20	2 ..	1 80	3 60	4 10	7 10	.. ..	.. 42	.. 35	.. 22	2 ..	1 70	.. ..	1 10	1 20	.. ..	.. ..
7 80	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 31	.. 25	.. ..	1 65	1 30	.. ..	1 20	1 ..	.. 70	.. ..
7 50	6 50	4 ..	2 50	3 ..	2 50	6 ..	5 ..	.. 30	.. 24	.. ..	1 75	.. ..	.. ..	1 10	1 10	.. 80	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 30	.. 20	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..	1 10	1 ..	.. 90	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
6 ..	6 ..	2 ..	2 ..	2 50	2 50	5 ..	.. ..	.. 40	.. 24	.. ..	1 80	1 40	.. ..	.. ..	.. ..	.. 90	.. ..
7 25	7 25	2 25	.. ..	6 50	6 ..	8 ..	.. ..	.. 34	.. 30	.. 24	2 30	2 ..	.. ..	.. 90	.. 90	.. ..	.. ..
Sicilia.																	
11 ..	9 ..	2 57	2 07	3 85	6 35	7 10	6 60	.. 38	.. 32	.. ..	2 87	1 62	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
7 ..	6 ..	3 ..	2 15	5 ..	5 ..	6 50	5 ..	.. 40	.. 36	.. ..	2 ..	1 75	.. ..	1 25	1 ..	1 ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 36	.. 30	.. ..	2 29	1 92	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
10 ..	9 ..	2 50	4 50	3 50	3 50	6 ..	5 50	.. 38	.. 28	.. ..	2 ..	1 40	1 50	1 10	1 ..	.. 90	.. ..
12 ..	11 ..	2 55	2 ..	4 ..	2 ..	.. ..	.. ..	.. 30	.. ..	.. ..	2 25	1 90	.. ..	1 20	1 10	1 ..	1 20
.. ..	10 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 38	.. 36	.. ..	2 12	1 55	.. ..	.. ..	1 20	.. ..	.. ..
Sardegna.																	
6 75	5 75	.. ..	3 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 40	.. 35	.. 25	1 25	1 13	1 50	.. ..	.. 87	.. ..	.. ..
.. ..	7 37	.. ..	1 37	3 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. 40	.. 25	.. ..	1 ..	.. 95	.. ..	.. ..	.. 79	.. ..	.. ..
pubblicate a tempo perchè giunto in ritardo.																	
8 50	9 50	3 20	2 75	2 ..	1 50	.. ..	.. ..	.. 42	.. 38	.. 36	1 50	1 25	1 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
7 75	8 10	2 05	2 80	3 25	2 62	6 75	5 75	.. 36	.. 32	.. ..	1 60	1 30	.. ..	1 29	1 35	1 29	1 29

e Ravenna e deprezzò a Mantova, Reggio Emilia, Barletta e Forlì.

Vino: Rialzò di prezzo a Lucca e Pisa: discese a Padova (2ª qualità), Genzano e Trapani: sulla piazza di Bergamo la ricerca di una qualità più che l'altra produsse ribasso nella 1ª e rincaro nella 2ª qualità.

Olio: Prezzi invariati, tranne a Bergamo ove rincarò.

Combustibili: Il *carbone* rincarò a Bergamo (dolce) e deprezzò a Udine ed Avellino.

La *legna* rincarò ad Alessandria: a Bergamo la legna di qualità forte salì e quella dolce discese di prezzo.

Foraggi: Il *fieno* deprezzò a Carmagnola (1ª qualità), Vercelli, Conegliano, Dolo (1ª qualità), Ferrara, Ravenna, Lucca, Campobasso, Palermo e Messina: rincarò a Bergamo e Piacenza.

La *paglia* discese di prezzo a Cremona, Porto Maurizio e Palermo e rincarò a Genova.

Carni: La carne *bovina* di 1ª qualità rincarò a Napoli. Le carni *ovine* rincararono a Cremona e deprezzarono a Napoli.

Pane: In seguito all'alto prezzo del frumento il *pane* rincarò sulle piazze di Carmagnola, Conegliano, Forlì, Pesaro (1ª qualità), Macerata (1ª qualità), Ascoli Piceno, Chieti, Bari (1ª qualità) e Genzano (1ª qualità).

MINISTERO DELL'INTERNO

BOLLETTINO SETTIMANALE N. 25

delle malattie epizootiche contagiose del Regno d'Italia fino al dì 22 giugno 1895 (1)

REGIONE I. — **Piemonte.**

Torino — Carbonchio sintomatico: 1 bovino, morto, a Pralormo.
Novara — Tifo petecchiale dei suini: 17 letali a Briona.
Carbonchio: 2 letali a Trino e Villata.

REGIONE II. — **Lombardia.**

Pavia — Carbonchio: 2 bovini, morti, a Mezzana e Montalto.
Affezione morvofarcinosa: 3 a S. Martino.
Milano — Carbonchio: 1 letale a Lambrate.
Bergamo — Id.: 1 suino, morto, a Martinengo.
Brescia — Id.: 1 bovino, morto, a Pisogne.
Tifo petecchiale dei suini: 1 letale a Montichiari.
Cremona — Id.: 40 con 19 morti a Castel Gabbiano e Vidolasco.
Carbonchio sintomatico: 1 bovino, morto, a Cella Dati.
Mantova — Id.: 1 bovino, morto, a Canneto.
Carbonchio essenziale: 1 bovino, morto, a Poggiorusco.

REGIONE III. — **Veneto.**

Vicenza — Id.: 1 bovino, morto, ad Asiago.
Belluno — Carbonchio: 1 id. id. a Sedico.
Treviso — Affezione morvofarcinosa: 1 a Oderzo (abbattuto).

REGIONE V. — **Emilia.**

Piacenza — Carbonchio: 1 bovino, morto, a S. Giorgio.
Parma — Tifo petecchiale dei suini: 5 morti, a Golese e S. Secondo.
Reggio — Id.: 6 letali a Bibbiano o S. Ilario.
Bologna — Febbre aftosa: 3 bovini a Granarolo.
Ravenna — Carbonchio 1 bovino, morto, a Lugo.
Forlì — Carbonchio sintomatico: 4 bovini, morti, a Gatteo e Rimini.

REGIONE VI. — **Marche ed Umbria.**

Macerata — Febbre aftosa: 1 bovino ad Apiro.
Perugia — Id.: 1 id. a Costacciaro.
Carbonchio essenziale: 2 bovini, morti a Trevi.
Tifo petecchiale dei suini: 12, con 8 morti, a Norcia Pietralunga e Ficulle.

REGIONE VII. — **Toscana.**

Arezzo — Forme tifose dei bovini: 30 a Pieve S. Stefano.

REGIONE IX — **Meridionale Adriatica.**

Campobasso — Tifo petecchiale dei suini: 35, con 6 morti a Forlì del Sannio.

REGIONE XI. — **Sicilia.**

Catania — Carbonchio: 1 bovino, morto a Catania.
Vajuolo ovino: 16 a Mineo.

Roma, dal Ministero dell'Interno.

Il Direttore della Sanità Pubblica
L. PAGLIANI.

(1) I casi di malattia annunziati negli antecedenti bollettini e che non sono più ripetuti nel presente, si intende che si riferiscono ad animali stati abbattuti o sequestrati in modo da non presentare più alcun pericolo di diffusione della malattia, o passati ora a guarigione.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

Avviso.

Il giorno 19 corrente in Paludi, provincia di Cosenza, è stato attivato al pubblico servizio, con orario limitato di giorno, un ufficio telegrafico governativo.

Roma, 22 giugno 1895.

IL PROCURATORE GENERALE DEL RE
presso la Corte di appello delle Puglie
Sedente in Trani

Per gli effetti dell'art. 29 e seguenti della legge 13 settembre 1874 n. 2079, annuncia che il cav. Pietro Manginelli, addì 7 febbraio 1895, cessava, per morte, dalle funzioni di conservatore delle ipoteche di Lucera.

Trani, 19 giugno 1895.

Il procuratore generale
G. DE MARINIS.

CONCORSI

Reale Educatorio Maria Adelaide di Palermo

CONCORSO a due posti semigratuiti vacanti per il prossimo anno scolastico 1895-96

È aperto il concorso a due posti semigratuiti vacanti per il prossimo anno scolastico 1895-96.

Gli aspiranti dovranno presentare al Presidente del Consiglio di vigilanza, non più tardi del 20 luglio p. v., la loro domanda in carta da bollo da centesimi 50, corredandola dei seguenti documenti:

1. Fede di nascita della giovinetta;
2. Attestato di vaccinazione o vaiuolo naturale;
3. Attestato medico di sana e robusta costituzione;
4. Certificati comprovanti le benemerenze e le condizioni di fortuna delle famiglie;
5. Obbligazione legale dei genitori, o di chi ne fa le veci, di adempiere alle condizioni prescritte dal vigente statuto organico dei Reali educatori femminili.

Le fanciulle sono ammesse al concorso quando abbiano età non minore di anni sette nè maggiore di dodici.

I posti di favore sono conceduti alle fanciulle di famiglie civili, avuto riguardo alle particolari benemerenze dei loro genitori ed alla condizione ristretta di loro fortuna.

Quando sia riconosciuto che le benemerenze di famiglia sono singolari, la fanciulla appartenente a quella famiglia ottiene senz'altro il posto semigratuito.

Le altre fanciulle sono sottoposte ad un concorso per esame, il quale decide a quali tra esse debbano essere conferiti i posti semigratuiti vacanti.

Le alunne al primo entrare in collegio pagano L. 400 per il primo corredo, che viene provveduto dall'Istituto. Negli anni successivi pagano L. 300 annue, in rate trimestrali anticipate.

La mezza retta è di L. 400 all'anno, pagabili a rate trimestrali anticipate, anche se l'alunna entri a trimestre cominciato.

Pagano inoltre L. 200 a titolo di deposito, le quali vengono restituite, quando l'alunna lascia l'Educatorio.

Palermo, 15 giugno 1895.

Il Presidente del Consiglio di vigilanza
B. Girolamo Zatta di Garbonagara.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Da Shangai si manda per telegrafo ai giornali inglesi che il ministro di Francia, a Pechino, insiste perchè il Vicerè di Sse-Tehovan e gli altri funzionari implicati nel saccheggio delle missioni stabilite in quella provincia, siano giudi-

cati in udienza pubblica e perchè al banco dei giudici sieda pure un giudice francese.

Il governo chinese avrebbe accettato queste condizioni e consentito di far riedificare le missioni distrutte. La protezione consentita si estenderebbe fino alle missioni del Thibet.

La squadra francess presentemente a Woo-Sung, attenderebbe il risultato dei negoziati, preparandosi a fare una dimostrazione se non fosse data soddisfazione alla Francia.

***

Nella seduta del 26 giugno della Camera dei lordi, il segretario di Stato per le colonie, lord Ripon, rispondendo ad un'interrogazione, disse che il governo non sa nulla di pretesi movimenti politici nell'isola di Cipro contro la dominazione inglese.

Un certo numero di riunioni pubbliche, aggiunse lord Ripon, ebbero luogo recentemente a proposito delle imposte e di un'annessione dell'isola alla Grecia, annessione desiderata dalla popolazione greca per il caso in cui l'Inghilterra volesse ritirarsi.

In queste riunioni, il nome della Regina Vittoria è stato sempre acclamato dopo il voto di ogni risoluzione. Non vi è dunque ostilità contro l'Inghilterra.

***

Il Consiglio nazionale della Svizzera ha adottato, con fortissima maggioranza, gli articoli principali del progetto di legge concernente la creazione di una Banca di Stato, detta Banca della Confederazione. Le disposizioni del progetto che restano ancora da discutersi sono d'ordine secondario; esse non riguardano che l'organizzazione tecnica, le operazioni della Banca, il Consiglio di sorveglianza, la nomina dei rappresentanti dei Cantoni nel Consiglio, le disposizioni penali ecc. I principali articoli del progetto furono approvati e l'insieme della legge sarà votato con una grande maggioranza.

Il futuro Stabilimento finanziario avrà il carattere di una Banca di Stato. Il capitale di 25 milioni sarà fornito per tre quinti dalla Confederazione e per due quinti dai Cantoni. Il capitale privato è assolutamente escluso. Il capitale di fondazione potrà essere aumentato con una decisione dell'Assemblea federale. I Cantoni saranno rappresentati nel Consiglio di sorveglianza ed avranno tre quarti dei benefici risultanti dall'esercizio del monopolio dell'emissione dei biglietti di Banca e dalle operazioni della Banca. La responsabilità della Banca è illimitata. Tutti i tentativi fatti per ottenere una limitazione della responsabilità, sono falliti; si è rifiutato di riconoscerle il carattere di personalità giuridica.

I partigiani del progetto hanno una fede assoluta nell'avvenire di questa creazione che è unica nel suo genere e che, coll'esclusione della partecipazione del capitale privato, si distingue da tutti gli Stabilimenti finanziari esistenti.

***

La *Newe Freie Presse* ha per telegrafo da Sofia che l'invio di una deputazione bulgara in Russia fu ritardato, a quanto si dice, perchè si vuole fissare la linea di condotta che dovrà seguire la deputazione, ove trovasse buona accoglienza in Russia.

Tale linea di condotta non poteva essere stabilita che d'accordo coi circoli governativi. È vero che non esistevano difficoltà di massima, tuttavia la sola necessità di stabilire alcuni particolari era più che sufficiente a rendere inevitabile una proroga nell'invio della deputazione.

***

Alla stessa *Newe Freie* si telegrafa da Belgrado che il Consiglio dei ministri ha approvato, in massima, l'accordo conchiuso fra il ministro delle finanze, sig. Popovich, e i rappresentanti delle Banche riguardo alla conversione. Ora però saranno discussi i particolari, e la relativa pertrattazione richiederà tre o quattro giorni di tempo. In ogni caso però è certa la conversione del debito pubblico serbo.

***

Si ha da Nuova York, in data 19 giugno, che l'atteggiamento del governo degli Stati Uniti, nel senso di una rigorosa neutralità nel conflitto ispano-cubano, viene sempre più accentuandosi.

Il sig. Richard Olmy, segretario di Stato, ha scritto una lettera con cui invita le Banche degli Stati Uniti a respingere i depositi di fondi per gli insorti cubani. Esso rammenta che è dovere dei cittadini americani di rispettare le relazioni internazionali quali risultano dai trattati, e di non incoraggiare la ribellione.

***

Le notizie da Cuba continuano a segnalare dei successi delle truppe spagnuole. Corre, anzi, voce che il capo più in vista degli insorti, Maximo Gomez sia stato fatto prigioniero, ma non si ha ancora la conferma di questa notizia.

D'altra parte un dispaccio giunto da Nuova York annunzia che i capi Martin e Vegas si sono arresi.

Però gli insorti si vantano di aver preso e saccheggiato un campo spagnuolo nella provincia di Santiago.

***

Si telegrafa da Washington correr voce in quella città che la Legazione giapponese sia stata informata che banchieri americani stanno negoziando per fornire alla China 200 milioni di taels, in argento, che servirebbero pel pagamento dell'indennità di guerra. Non si sa quali siano le garanzie che domandano questi banchieri.

R. ISTITUTO LOMBARDO DI SCIENZE E LETTERE

Adunanza del 30 maggio 1895

Presidenza del M. E. comm. SERAFINO BIFFI, *presidente*

Presenti i membri effettivi: Vignoli, R. Ferrini, Ardissone, C. Cantoni, Biffi, Strambio, Ascoli, Verga, Ceruti, Cossa, Piola, Del Giudice, Inama, Negri, Colombo, Celoria, Lattes, Bardelli, Körner, Gobbi, Sangalli, Taramelli, Pavesi, Ceriani, Vidari, Gabba, Maggi, Sciaparelli:

E i soci corrispondenti: Banfi, Paladini, Giussani, Aschieri, Giacosa, Bartoli, Scarenzio, Menozzi, Salmoiraghi;

A ore 13, letto ed approvato il verbale della precedente adunanza, si annunziano i ringraziamenti del membro effettivo nuovamente eletto, signor Felice Calvi; poi si dà notizia degli omaggi pervenuti.

— Il M. E. Graziadio Ascoli presenta un suo studio di etnografia politica, intitolato: *Gli Irredenti*, il quale versa principalmente intorno alle lotte nazionali tra Rumeni e Màgiari nell'Ungheria e tra Italiani e Slavi nell'Austria. E ne legge alcune parti.

Vi è premesso un *Sommario*, che può dare un'idea sufficiente dell'entità del lavoro, e qui è riprodotto nella sua forma testuale.

I. Si introduce il discorso. — II. Carattere violento della lotta tra i Rumeni dell'Ungheria ed i Màgiari. La disputa intorno alla quantità e la densità dei Rumeni ungheresi. Temerità valorosa e fortunata dei Màgiari, che sono in minoranza di contro ai non

Mágiari entro i confini dello Stato ungherese stesso, quando pur se ne escluda la Croazia, e che sottostanno di gran lunga, nella ragion del numero, ai Rumeni ungheresi, sommati con gli attigui Rumeni dello Stato di Rumenia. La soggezione dei Rumeni ungheresi, specie nelle scuole. Lo studio della lingua mágiara è imposto alle scuole popolari rumene, secondo il principio che lo Stato ungherese abbia una sua propria *nazionalità politica*, cioè la mágiara, per il che la lingua mágiara diventa necessaria a ogni cittadino dello Stato. Violenza di questo principio, sul quale pur poggia l'egemonia dei Mágiari e ogni ragione del loro Stato. È un principio che contraddice al moderno giure delle genti e alle ragioni della civiltà. *L'irredentismo* rumeno. Le difficoltà, contro le quali rompono i propositi conciliativi, si renderanno via via maggiori. — Gli Italiani che non fanno parte del Regno d'Italia, e quelli in ispecie che sono rimasti all'Austria cisleitana. — Rassegna comparata degli Italiani e degli Slavi al lido orientale dell'Adriatico. Come si riduca la supposta miscela delle stirpi. — L'importanza che per l'Austria conserva l'impronta italiana nei commerci e nel costume. — I teorici e gli *irredentisti*.

— Pel Socio corr. prof. C. F. Parona il segretario Ferrini legge un sunto della Memoria: *Nuovi generi di ammoniti giuresi*.

— Il prof. Edgardo Ciani presenta la sua seconda Nota: *Sopra le serie quadratiche di coniche inviluppanti la quartica piana*, ammessa dalla Sezione competente.

— L'Istituto infine, in adunanza segreta, procede alla votazione pei Membri Onorari proposti: Emilio Visconti Venosta e Costantino Nigra, i quali entrambi vengono a grande maggioranza eletti.

Alle 14 3[4 l'adunanza è sciolta.

L'inaugurazione del Canale di Kiel

La Stefani *comunica i seguenti dispacci:*

Kiel, 22.

I forestieri cominciano a partire; tuttavia la città è ancora eccezionalmente animata.

Il tempo continua ad essere splendido.

Stamane, alle ore 6,45, la Squadra tedesca ha lasciato il porto per compiere la manovra navale.

Alla stessa ora l'Imperatore, con piccolo seguito, s'imbarcò sulla nave da guerra *Kurfürst Friedrich Wilhelm*, che issò bandiera imperiale, ed i Sovrani ed i Principi tedeschi ed esteri, coi loro seguiti, ed i borgomastri delle città anseatiche s'imbarcarono sull'*Hohenzollern*.

L'*Hohenzollern* seguì la Squadra di manovra, insieme con i vapori *Kaiser Wilhelm I* ed *Augusta Vittoria* aventi a bordo le autorità e gli ospiti dell'Impero.

La Squadra di manovra sta compiendo brillanti evoluzioni ed a mezzodì rientrerà in rada colle navi portanti l'Imperatore, i Sovrani, i Principi e le autorità.

L'indisposizione di cui soffre da qualche tempo l'Imperatrice è aumentata. Perciò essa lasciò iersera il *yacht Hohenzollern* e ritornò al Castello di Kiel ed è costretta a rimanere in letto.

Kiel, 22.

Subito dopo il passaggio del Canale, l'Imperatore nominò il Duca di Genova ammiraglio tedesco.

Kiel, 22.

Il ritorno in rada della flotta tedesca e delle navi che avevano a bordo l'Imperatore, i Sovrani tedeschi ed i Principi tedeschi e stranieri, chiuse le brillanti feste navali per l'inaugurazione del Canale.

Allorchè il vapore *Principe Valdemaro*, con a bordo i rappresentanti della stampa, rientrò in rada, questi fecero un brindisi al rappresentante del Governo, consigliere di Legazione Hammann il quale rispose bevendo alla salute dei rappresentanti della stampa estera.

Kiel, 22.

L'Imperatore ha visitato ieri una nave da guerra italiana, una inglese ed una austriaca, ed oggi ha visitato, ad intervalli, alcune navi di altre potenze.

Kiel, 22.

La manovra simulante una battaglia navale fu favorita da un mare tranquillo e da uno splendido sole.

Vi presero parte le sole navi tedesche.

All'alba, la divisione navi-scuola si diresse in alto mare per raffigurare una Squadra nemica.

Verso le 7 l'Imperatore Guglielmo s'imbarcò a bordo della corazzata *Principe Federico Guglielmo*.

I Sovrani e Principi tedeschi ed esteri presero posto a bordo dell'*Hohenzollern*.

Il *Principe Federico Guglielmo* e l'*Hohenzollern* erano seguiti dalla Squadra di manovra e dalla flottiglia delle torpediniere, nonchè dai grandi piroscafi mercantili, con a bordo le autorità e gli invitati, e dal *Principe Valdemaro*, coi rappresentanti della stampa.

La manovra navale riuscì assai interessante e brillantissima.

Quindi ebbe luogo il grandioso spettacolo di una finta battaglia navale.

La Squadra di manovra si concentrò contro la divisione navi-scuola ed impegnò la finta battaglia.

Al suo passaggio sulla fronte della linea di battaglia, il *Principe Federico Guglielmo* diede il segnale del fuoco, con un primo colpo di cannone, tosto seguito dal tuonare delle artiglierie. In un momento le navi scomparvero fra il fumo. Lo spettacolo era veramente imponente.

Infine ebbe luogo la grande sfilata. Tutte le navi sfilarono in bellissimo ordine dinanzi il *Principe Federico Guglielmo*.

Quando tutti i vapori, che erano andati ad assistere alla manovra navale, rientrarono in porto, con a capo il *Principe Federico Guglielmo*, migliaia di spettatori salutarono con entusiastici interminabili *urrà* l'Imperatore, che era sul ponte di comando.

Il Principe Enrico che comandava la fregata *Woerth* fu pure acclamatissimo al suo ritorno in porto.

Kiel, 23.

Alle ore dieci di iersera, ebbe luogo una fiaccolata davanti al Castello reale. Vi presero parte gli operai addetti ai cantieri, le Società, gli studenti ecc., in tutto oltre 4000 persone.

L'Imperatore ed il Principe Enrico, durante tutto lo sfilare della fiaccolata, rimasero dinanzi al cancello del Castello, e furono salutati da ripetute ed entusiastiche ovazioni.

Poscia sulla torre del Castello vennero eseguiti fuochi artificiali.

Kiel, 23.

L'Imperatore Guglielmo ha visitato stamane la corazzata italiana *Re Umberto I*, ed ha rinnovato i suoi sensi di viva ammirazione per la Squadra italiana.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. A. R. il Duca d'Aosta, con la famiglia d'Orléans, arrivò ieri l'altro a mezzogiorno a Londra.

Ieri le LL. AA. RR. la Contessa di Parigi, la Principessa Elena, il Principe di Napoli ed il Duca d'Aosta furono ricevuti dalla Regina Vittoria al Castello di Windsor la quale fece loro una cordiale e festosa accoglienza.

Le LL. AA. RR. ritornarono ieri sera a Londra.

Assisteranno al matrimonio che avrà luogo domani, come testimoni del Duca d'Aosta: il Principe di Galles ed il Principe di Napoli, e come testimonio della Principessa Elena, il Duca di Chartres.

— S. A. R. il Conte di Torino arrivò a Londra l'altra sera alla stazione di Charing-Crocs e fu ricevuto dall'Ambasciatore d'Italia, generale Ferrero, e da due rappresentanti del Duca d'Orléans.

S. A. R. è sceso all'*H tel Bristol.*

— Stamane le LL. AA. RR. il Principe di Napoli, il Duca d'Aosta ed il Conte di Torino, accompagnati dall'Ambasciatore, generale Ferrero, hanno assistito ad un *lunch* loro offerto dal Principe di Galles a Morlbourugh House.

Il Conte di Torino ha fatto visita al duca d'Orléans.

S. A. R. il Principe di Napoli ripartirà giovedì da Londra.

Pel matrimonio di S. A. R. il Duca d'Aosta. — Sabato mattina prima che gli augusti sposi lasciassero Stowe-House fra gli applausi della popolazione il curato della parrocchia offrì alla Principessa Elena, come regalo di nozze, in nome degli abitanti, una magnifica sella con dedica incisa sopra una placca d'argento.

La presentazione della sella ebbe luogo sulla loggia di Stowe-House.

— Gli sposi passeranno i primi giorni dopo il loro matrimonio a Woodnorton, castello appartenente al Duca d'Aumale.

— Ecco la lista completa dei Principi che assisteranno alle nozze: Il Principe di Napoli; il Conte di Torino; il Principe e la Principessa di Galles, colle figlie e col Duca di Fife; i Duchi e le Duchesse di Sassonia-Coburgo, di Connaught e di Teck; la Principessa Cristiano e sua figlia Vittoria; il Principe e la Principessa Enrico di Battemberg; il Duca di Cambridge; il Principe Edoardo di Sassonia-Weimar; il Granduca e la Granduchessa di Meklemburgo-Strelitz; il Principe Alberto del Belgio; il Principe e la Principessa Filippo di Coburgo; la Principessa Clementina; le Arciduchesse Clotilde e Maria Dorotea; i Duchi d'Orléans, d'Aumale, di Oporto e di Penthièvre; la Contessa di Parigi colle figlie; i Duchi e le Duchesse di Montpensier e di Chartres; la Principessa Margherita; il Principe e la Principessa di Joinville; il Conte di Eu; l'Infante Antonio e l'Infanta Eulalia.

— Il Duca d'Aosta, per mezzo dell'ambasciatore italiano, conte Tornielli, fece avvisare il comm. De Medici che lunedì alle ore 14 riceverà a Londra la delegazione della Colonia italiana di Parigi, incaricata di presentargli gli omaggi e l'indirizzo di felicitazione della Colonia stessa in occasione del suo matrimonio.

S. M. l'Imperatore di Germania e la flotta italiana. — La *Stefani* da da Kiel 24:

« L'Imperatore si presentò ieri a bordo della corazzata *Re Umberto* con semplice guidone di ammiraglio, e perciò non gli vennero fatte le salve.

Fu ricevuto soltanto alla scala da due plotoni, anzichè da uno solo. Vi erano gli ammiragli ed i comandanti in prima di tutta la Squadra. L'equipaggio era allineato.

L'Imperatore visitò il corridoio e s'intrattenne in batteria, minutamente interessandosi specialmente dei perfezionamenti degli affusti e dei pezzi da 152 millimetri. Furono fatte manovrare in sua presenza le torri corazzate ed i pezzi da 343 millimetri.

L'imperatore espresse all'ammiraglio Accinni la sua grande soddisfazione e s'intrattenne col pittore Elcelliano Demartino.

Iersera e l'altra sera, a bordo delle navi italiane, i marinai italiani restituirono i banchetti che erano stati loro offerti dagli ufficiali e sottufficiali tedeschi.

In questi banchetti regnò somma cordialità e furono scambiati varî brindisi.

Buon numero di marinai italiani assistettero, iersera all'*Hôtel Fritz* ad un trattenimento loro offerto dai marinai tedeschi.

Ieri un'imbarcazione dello *Stromboli* ripescò l'equipaggio di un *yacht* che si era capovolto e rimorchiò il *yacht*.

— Le ultime imbarcazioni italiane hanno lasciato, iersera, la riva definitivamente per imbarcarsi.

Il pubblico proruppe in *urrà*, agitando i fazzoletti e gridando: *Viva l'Italia*! I marinai italiani risposero, gridando: *Viva la Germania*!

La R. Squadra è partita stamane, scambiando i saluti d'uso col porto.

Regia scuola tecnica femminile « Marianna Dionigi ». — La Direzione annunzia che le iscrizioni per l'anno scolastico 1895-96 si ricevono tutti i giorni non festivi dalle 9 alle 12 nel locale di residenza della scuola, Corso Vittorio Emanuele, n. 18.

Gli esami di ammissione avranno luogo nella prima quindicina del prossimo luglio. Le giovanette fornite della licenza legale delle scuole elementari sono ammesse alla prima classe *senza esame*.

Cambio doganale. — Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane del Regno nella settimana, dal 24 a tutto il 30 giugno, per i daziati non superiori a L. 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 104,50.

Marina militare. — La R. nave *Umbria* partì ieri da Shanghai per Taku. A bordo tutti bene.

In memoria di Luigi Ferrari. — Sabato si riunì a Rimini, in seduta straordinaria, il Consiglio comunale.

Il Sindaco Masi commemorò, con discorso elevato e molto applaudito, il compianto on. Luigi Ferrari.

La Giunta propose le seguenti onoranze in memoria dell'illustre concittadino: pubblicarne, raccolti in un volume, i discorsi parlamentari; collocarne il semibusto marmoreo e il ritratto nell'aula consigliare; pubblicare documenti e memorie relative alla truce sventura; imporre il suo nome ad una via e ad una piazza della città; collocare sotto il portico del Municipio una lapide che ne ricordi i meriti e la triste fine; esporre ogni anno, nell'anniversario della sua morte, la bandiera abbrunata al civico palazzo.

Il Consiglio approvò tali proposte all'unanimità e decise di sciogliere la seduta in segno di lutto.

Commercio italo francese. — La Camera di Commercio italiana di Parigi comunica che durante i cinque primi mesi del 1895, l'importazione delle merci italiane in Francia (commercio speciale) si elevò a fr. 44,950,000 e l'esportazione delle merci francesi per l'Italia raggiunse fr. 48,851,000.

Dal confronto col cinque primi mesi del 1894, risulta minore importazione di merci italiane in Francia fr. 13,771,000 e maggiore esportazione di merci francesi per l'Italia fr. 17,491,000.

Terremoto. — Verso le ore 17 di ieri l'altro fu avvertita a Reggio Calabria, dopo oltre due mesi d'inerzia sismica, una scossa piuttosto sensibile di terremoto.

Burrasche ed uragani. — Si telegrafa da Novara, che, ieri, imperversando sul lago Maggiore una forte burrasca, è affondata una barca sulla quale erano parecchie operaie, che ritornavano da Intra per recarsi ad Ispra a passare la domenica in famiglia.

Un barcaiuolo e nove ragazze annegarono.

Le persone accorse in aiuto dei naufraghi riuscirono a salvare una ragazza ed un barcaiuolo.

— Da Rimini poi si telegrafa alla *Stefani* che, ieri, circa le ore 18, improvvisamente una grande fiumana, arrivata al Portocanale spezzò le gomene e le catene delle barche pescherecce, lanciandone in mare oltre venticinque. Una si capovolse, altre rimasero avariate. Però nessuna vittima si ha a lamentare. I danni sono relativamente lievi, ma il fatto è addirittura eccezionale.

ESTERO.

Ferrovia della Jungfrau. — La Commissione per un progetto di ferrovia per la Jungfrau in Zurigo ha assegnato 80,000 franchi in premi per i migliori lavori sopra il tracciato, la disposizione del *tunnel*, la sopra e la sottostruttura ed il miglior sistema di esercizio, divisi in quattro gruppi principali.

La parte finanziaria dell'impresa è assicurata. I lavori sul primo tronco devono incominciare ancora nel corrente anno.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

TOLONE, 22. — La corazzata *Rédoutable* si è arenata, stamane, durante le manovre di prova.

Le furono inviati soccorsi per rimetterla a galla.

LONDRA, 22. — La Regina è arrivata, stamane, a Windsor.

Le decisioni prese dal Consiglio dei Ministri, che fu tenuto stamane, saranno conosciute soltanto lunedì all'apertura della seduta della Camera dei Comuni.

FERMO, 22. — Dopo lunga e penosa agonia il Cardinale Malagola spirava oggi alle ore 15,50. L'intera cittadinanza è vivamente commossa.

VIENNA, 22. — La Delegazione austriaca ha tenuto oggi seduta plenaria per discutere il bilancio degli affari esteri.

Nella discussione generale il relatore Dumba ha rammentato le soddisfacenti assicurazioni pacifiche contenute nel discorso della Corona e nelle dichiarazioni del Ministro degli affari esteri, conte Goluchowski, ciò che concorda coi discorsi pacifici fatti dall'augusto alleato l'Imperatore Guglielmo in occasione dell'inaugurazione del Canale di Kiel.

Gli oratori Giovani Czechi e croati hanno parlato contro la tri-

plice alleanza e contro la preponderanza ungherese nella politica estera ed hanno concluso dicendo che voteranno contro il bilancio.

La Delegazione ha chiuso la seduta approvando il bilancio degli affari esteri.

ATENE, 23. — Forti e ripetute scosse di terremoto sono state avvertite a Platano nella provincia di Lepanto.

Parecchie case sono rimaste lesionate, ma non si ha a deplorare alcuna vittima.

SOFIA, 23. — Il *Praco*, organo del Comitato macedone, ha da Kustendil che un individuo, giunto da Palanka, racconta esservi stato un combattimento, che sarebbe durato due giorni, fra bande di ribelli macedoni e truppe turche, le quali avrebbero avuto 17 morti e sei feriti.

La banda avrebbe avuto tre morti e quattro catturati. Il giornale soggiunge che un'altra banda avrebbe massacrato un'intera compagnia turca.

BUENOS-AYRES, 23 — Una vettura carica di dinamite esplose a Santos (Brasile).

Vi sono cinque morti e trenta feriti.

SOFIA, 23 — Il giornale *Mir* constata che il presidente del Comitato centrale macedone, Kitantcheff, si trova da qualche giorno a Kustendil. Tale notizia è interessante perchè il dispaccio odierno pubblicato dal giornale *Praco* ed annunziante disordini avvenuti in Macedonia era datato da Kustendil,

Si assicura che Nebil Bey ha ricevuto ieri un dispaccio che annunzia un conflitto fra truppe turche e una banda di briganti, senza però confermare, in nessun modo, il carattere rivoluzionario attribuito secondo il dispaccio del *Praco* datato da Kustendil all'incidente di Palanka.

LONDRA, 23. — Lord Rosebery ha presentato alla Regina le dimissioni del Gabinetto.

Si assicura che la Regina abbia chiamato lord Salisbury.

TOLONE, 23. — La corazzata *Redoutable* fu rimessa a galla.

Si afferma che le avarie riportate sieno poco gravi.

KIEL, 23. — L'Imperatrice passerà probabilmente ancora qualche tempo a letto.

Però la salute di S. M., nonostante il caldo e le sue speciali condizioni, è soddisfacente.

LONDRA, 24. — Il *Daily News* dice che la Regina ha accettato le dimissioni presentatele da lord Rosebery, senza manifestare alcuna espressione di rincrescimento.

Il Cancelliere dello Scacchiere, sir W. Vernon-Harcourt, annunzierà, oggi, alla Camera dei Comuni le dimissioni del Gabinetto, e le proporrà poscia di aggiornare le sedute.

Lord Salisbury si recherà soltanto stamane al castello di Windsor.

LONDRA, 24. — Lord Salisbury si reca al Castello di Windsor per conferire colla Regina Vittoria. Sembra che egli accetterebbe il mandato di formare il nuovo Gabinetto, all'espressa condizione di sciogliere la Camera dei Comuni.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 22 giugno 1895.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì 765.8
Umidità relativa a mezzodì 45
Vento a mezzodì . . . . . . Nord debolissimo.
Cielo . . . . 1/4 coperto.
Termometro centigrado . . . . . . Massimo 28.°6. Minimo 17.°2.
Pioggia in 24 ore goccie.

Li 22 giugno 1895.

In Europa pressione notabilmente elevata dalla Francia alla Germania, a 762 mm. ad Atene. Rochefort, Amburgo, Digione 773 a 771 Zurigo.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito da 3 a 4 mm., temporali e pioggie specialmente lungo il medio ed alto versante Adriatico; venti deboli e freschi di ponente; temperatura aumentata al N.

Stamani: cielo alquanto nuvoloso, specialmente al N; venti deboli e freschi del 4° quadrante.

Barometro a 764 mm. a Lesina, a 765 a Malta, Bari; da 766 a 767 mm. altrove.

Mare qua e là mosso.

Probabilità: venti deboli e freschi del quarto quadrante: cielo generalmente sereno; temperatura in aumento.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 22 giugno 1895.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA Massima	
			nelle 24 ore precedenti Massima	Minima
Porto Maurizio	coperto	calmo	26 5	16 9
Genova	coperto	calmo	25 1	19 4
Massa Carrara	1/4 coperto	calmo	27 2	15 0
Cuneo	3/4 coperto	—	28 1	15 4
Torino	3/4 coperto	—	28 0	19 8
Alessandria	3/4 coperto	—	28 7	19 5
Novara	1/4 coperto	—	31 4	17 5
Domodossola	sereno	—	27 9	14 0
Pavia	3/4 coperto	—	30 0	16 1
Milano	1/4 coperto	—	31 2	15 1
Sondrio	1/4 coperto	—	20 C	14 0
Bergamo	sereno	—	26 7	17 8
Brescia	1/2 coperto	—	28 0	14 0
Cremona	1/2 coperto	—	31 4	19 6
Mantova	1/4 coperto	—	26 8	20 0
Verona	sereno	—	27 9	20 0
Belluno	3/4 coperto	—	24 5	15 0
Udine	1/4 coperto	—	25 6	15 2
Treviso	3/4 coperto	—	26 0	18 0
Venezia	coperto	calmo	25 1	18 6
Padova	1/2 coperto	—	24 9	17 0
Rovigo	1/2 coperto	—	25 5	17 8
Piacenza	3/4 coperto	—	28 7	18 9
Parma	coperto	—	27 9	18 1
Reggio Emilia	1/4 coperto	—	28 0	18 2
Modena	1/2 coperto	—	27 6	17 7
Ferrara	1/4 coperto	—	26 1	18 8
Bologna	sereno	—	25 6	16 7
Ravenna	3/4 coperto	—	27 1	16 1
Forlì	1/4 coperto	—	26 0	13 4
Pesaro	1/4 coperto	legg. mosso	23 9	15 2
Ancona	1/4 coperto	mosso	23 2	19 0
Urbino	1/2 coperto	—	23 1	14 0
Macerata	1/2 coperto	—	21 0	16 3
Ascoli Piceno	3/4 coperto	—	25 0	17 0
Perugia	1/4 coperto	—	24 6	14 2
Camerino	1/4 coperto	—	22 1	14 0
Pisa	1/4 coperto	—	26 4	14 8
Livorno	3/4 coperto	calmo	24 7	17 5
Firenze	3/4 coperto	—	27 5	15 9
Arezzo	sereno	—	27 2	13 7
Siena	nebbioso	—	26 0	15 2
Grosseto	1/4 coperto	—	29 0	23 4
Roma	sereno	—	26 9	17 2
Teramo	1/2 coperto	—	27 9	17 7
Chieti	coperto	—	23 0	10 0
Aquila	sereno	—	22 8	13 7
Agnone	1/4 coperto	—	22 3	13 4
Foggia	1/2 coperto	—	28 2	19 0
Bari	3/4 coperto	calmo	26 5	18 8
Lecce	1/2 coperto	—	29 8	19 8
Caserta	coperto	—	26 1	18 1
Napoli	1/2 coperto	calmo	23 2	18 6
Benevento	coperto	—	24 5	17 5
Avellino	1/4 coperto	—	24 8	15 5
Salerno	—	—	—	—
Potenza	coperto	—	20 4	13 1
Cosenza	sereno	—	27 6	18 4
Tirolo	nebbioso	—	21 0	14 0
Reggio Calabria	1/4 coperto	legg. mosso	24 2	18 8
Trapani	1/4 coperto	calmo	26 6	18 3
Palermo	sereno	calmo	29 3	17 0
Porto Empedocle	1/4 coperto	legg. mosso	25 0	18 0
Caltanissetta	sereno	—	29 6	19 4
Messina	1/2 coperto	calmo	26 8	20 8
Catania	sereno	calmo	27 0	18 5
Siracusa	sereno	legg. mosso	28 7	19 4
Cagliari	sereno	calmo	26 5	16 0
Sassari	sereno	—	23 6	14 8

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 22 giugno 1895.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 gen. 95			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	94,02½ 10 12½		— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	94,10 07½	94 09			— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	94,22½	— —			— —
			detta » di L. 5 a 25	94,25	— —			— —
1 apr. 95			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
			detta 3 % 2ª grida		— —			58 —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64		— —			100 — (1)
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			96 —
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			98 70
1 giu. 95			» Rothschild		— —			104 50
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario.		Cor. Med.			
1 gen. 95	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 apr. 95	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			460 —
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione		— —			452 —
1 giu. 93	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 95	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			330 —
»	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			490 —
»	500	500	» » » » » 4½ %		— —			496 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Op.ª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4½ %		— —			— —
1 gen. 95	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4½ %		— —			498 50
			Azioni Strade Ferrate.					
1 gen. 95	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			678 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			501 —
1 lug. 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 95	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 95	1000	700	Az. Banca d'Italia		— —			835 —
1 gen. 93	1000	1000	» » Romana		— —			350 —
1 lug. 93	300	300	» » Generale		— —			48 50
1 gen. 95	250	250	» » di Roma		— —			142 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina		— —			— —
1 ott. 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 apr. 95	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —	819 819½		— —
1 gen. 95	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1197 —
1 gen. 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —			169 —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —			63 50
1 gen. 94	150	150	» » dei Molini e Magazz. Generali		— —			38 —
1 gen. 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gen. 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			235 —
1 apr. 95	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —	205 205½ 206		— —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			297 —
1 gen. 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			31 —
1 gen. 94	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			158 —
1 gen. 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			— —
1 gen. 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —	34¼		— —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'Industria edilizia		— —			— —
	500		» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 gen. 95	500		» » « Credito Italiano »		— —			— —

(1) 97,80 piccolo taglio.

GODIMENTO	VALORI nom. in.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio	. . . . . .	— —	. . . . . .	. . . . . .	80 — (1)
»	250	125	» » - Vita	. . . . . .	— —	. . . . . .	. . . . . .	212 — (2)
			Obbligazioni diverse.					
1 gen. 95	500	500	Obbl. Ferrov. 3 0/0 Emiss. 1887-88-89	. . . . . .	— —	. . . . . .	. . . . . .	289 —
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)	. . . . . .	— —	. . . . . .	. . . . . .	— —
1 gen. 95	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno	. . . . . .	— —	. . . . . .	. . . . . .	455 —
1 ott. 94	500	500	» Soc. Immobiliare	. . . . . .	— —	. . . . . .	. . . . . .	318 —
»	250	250	» » » 4 %	. . . . . .	— —	. . . . . .	. . . . . .	130 —
»	500	500	» » Acqua Marcia	. . . . . .	— —	. . . . . .	. . . . . .	510 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali	. . . . . .	— —	. . . . . .	. . . . . .	— —
1 lug. 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia.	. . . . . .	— —	. . . . . .	. . . . . .	— —
1 apr. 95	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3	. . . . . .	— —	. . . . . .	. . . . . .	— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro).	. . . . . .	— —	. . . . . .	. . . . . .	— —
1 lug. 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna.	. . . . . .	— —	. . . . . .	. . . . . .	— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)	. . . . . .	— —	. . . . . .	. . . . . .	170 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina.	. . . . . .	— —	. . . . . .	. . . . . .	— —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 %	. . . . . .	— —	. . . . . .	. . . . . .	— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
1 apr. 95	25	25	Obb. prestito Croce Rossa Italiana	. . . . . .	— —	. . . . . .	. . . . . .	— —

SCONTO	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia	90 giorni	— —	103 85	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	— —	104 $47^1/_2$	104 50	104,50 $52^1/_2$	104 $52^1/_2$	104,60 50	104 $47^1/_2$
2	Londra	90 giorni	— —	26 $17^1/_2$	26 19	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque	— —	26 32	— —	26,$33^1/_2$ 34	26 34	26,30 25	26 $32^1/_2$
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chêque	— —	— —	— —	128,55 85	128 95	128,90 70	128 90

Risposta dei premi . 26 giugno
Prezzi di Compensaz. 26 »

Compensazione . . . 27 giugno
Liquidazione . . . . 28 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE MAGGIO 1895

Rendita 5 %	93 80
detta 3 %	56 50
Prestito Rothschild 5 %	106 —
Obb. Città di Roma 4 %	448 —
» Cred. Fond. S. Spirito	369 —
» » » B. Nazion.	490 —
» » » »	495 —
Azioni Ferr. Meridionali	668 —
» » Mediterranee	496 —
» Banca d'Italia	865 —
» » Romana	400 —
» » Generale	45 —
» Banco di Roma	145 —
» Banca Tiberina	— —
» Soc. Industriale	— —
» » Cred. Mobiliare	— —
» » Gas	818 —
» » Acqua Marcia	1215 —
» » Condotte d'acqua	162 —
» » Gener. Illuminaz.	235 —
» » Tramway-Omnib.	199 —
Azioni Soc. Molini Mag. Gen.	40 —
» » Immobiliare	47 —
» » Mat. Laterizi	— —
» » Navig. Gen. Ital.	308 —
» » Metallurgica Ital.	30 —
» » Piccola Borsa	160 —
» » An. Piem. di Elet.	— —
» » Risanamento	33 —
» » Cred. Ind. Ediliz.	— —
» » Fondiaria Incend.	82 —
» » » Vita	217 —
» » Ferr. Sarde	321 —
» » Credito Italiano	545 —
» » Ind. Valnerina	— —
Obb. Soc. Immob. 5 %	298 —
» » » 4 %	124 —
» » Ferroviarie	290 —
» Ferr. Napoli-Ottaiano	170 —
» » del Tirreno	454 —
» » Fond. Ist. Italiano	495 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

21 giugno 1895.

Consolidato 5 %	L. 94 10
Consolidato 5 % senza la cedola del semestre in corso	» 92 10
Consolidato 3 % nominale	» 56 $337^1/_2$
Consolidato 3 % senza cedola nominale	» 55 $137^1/_2$

Il Presidente
R. TITTONI.

(1) ex coup L. 4,00 — (2) ex coup L. 5,50.

Per il Sindaco: ORESTE PUERI.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* Tumino Raffaele.